



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITA’ LUDICHE PER L’EMPOWERMENT DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA”

“EduCare”

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI
MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT

1. Titolo del progetto

A NEW DAY – Ripartire con i bambini di Porta Palazzo

2. Durata del progetto (6 mesi)

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Data inizio 12/07/2021

Data fine 11/01/2022

3. Lista dei partner coinvolti

(come indicati nel FORMAT 1)

1	A.S.D. SERMIG
2	OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno – Italia ONG



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

3	FONDAZIONE SERMIG ONLUS
4	PAROLE IN MOVIMENTO ONLUS

4. Elenco delle azioni previste nel progetto

(Il progetto dovrà ricomprendere gli interventi individuati nell'allegato 1 dell'Avviso)

<p>1. A new day con la sicurezza</p> <p>1.1 allestimento e organizzazione degli spazi di svolgimento delle attività nel rispetto delle regole anti-covid</p> <p>1.2 pulizia e sanificazione degli ambienti, anche attraverso una progressiva responsabilizzazione dei beneficiari</p> <p>1.3 formazione sulle norme comportamentali anti-covid e sull'utilizzo dei DPI, sia per gli operatori che per i beneficiari (corsi per i giovani e gli adulti e "tombola della salute", una sorta di gioco dell'oca, per i bambini)</p>
<p>2. A new day con lo sport</p> <p>2.1 laboratori di calcio: 6 squadre Futsal nei campionati di FIGC e UISP, dai 6 anni ai 17 (con A.S.D. Sermig)</p> <p>2.2 laboratori di aikido: per bambini delle elementari e ragazzi delle medie (con la collaborazione gratuita di KEN YU SHIN A.S.D. di Torino)</p> <p>2.3 laboratori di pallavolo: in particolare per bambine e ragazze</p> <p>2.4 laboratorio di danza: per bambini, ragazzi e adolescenti</p>
<p>3. A new day con l'arte</p> <p>3.1 laboratori di confronto e rielaborazione emotiva attraverso le opere dei maggiori artisti contemporanei di street-art (Banksy, Millo, Britto...).</p> <p>3.2 laboratori di musica e canto attraverso la partecipazione all'Orchestra della Pace, formata da bambini, giovani, adulti e anziani che considerano la musica come una delle forme espressive del proprio sé</p> <p>3.3 laboratorio di arte circense</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

3.4 laboratorio teatrale: attualizzazione di favole e storie per bambini
4. A new day con la natura
4.1 laboratorio di giardinaggio e orticoltura 4.2 uscite in montagna: valorizzazione dei benefici del contatto con la natura (maggiore serenità, curiosità, consapevolezza)
5. A new day per scrivere, leggere e contare, giocando
5.1 laboratorio Palestra didattica: scrivere e contare giocando 5.2 laboratorio Amico di Lettura: la lettura a partire da situazioni di vita quotidiana (con la collaborazione gratuita del pedagogo Prof. Klaus dell'Università degli Studi di Torino)
6. A new day e la salute
6.1 percorsi di supporto psicologico per i bambini e ragazzi e i loro genitori 6.2 percorsi di supporto psicologico per gli operatori e confronto su situazioni di particolare complessità.
7. A new day e gli altri
7.1 esperienza di volontariato per i ragazzi adolescenti: preparazione borse spesa e vestiario per le famiglie in difficoltà del quartiere di Porta Palazzo 7.2 esperienze di condivisione dei ragazzi adolescenti coinvolti nel progetto con gli ospiti dell'Arsenale dell'Armonia di Pecetto Torinese, che accoglie bambini con disabilità e gravemente malati
8. A new day e la comunicazione
8.1 laboratori sull'utilizzo consapevole dei social network, in particolare <i>Tiktok</i> e <i>Instagram</i> 8.2 realizzazione di video, gallerie fotografiche e story telling sulle attività svolte per rendere visibile il "bene" realizzato alla società (famiglie e contesti di origine, coetanei)



5. Descrizione del progetto

Valentina ha un'agenda con un'immagine dell'opera d'arte "A new day" dell'artista pop Romero Britto. Samira, in silenzio, la osserva



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

assorta. Poi esclama: “Basta questo virus è noioso, senza amici, senza giochi, senza scuola, il mio cuore era tutto nero! Adesso che ho incontrato i miei amici, il mio cuore è tornato a colori. Non sono più sola: con me battono altri cuori felici!”. Samira è una dei bambini di Porta Palazzo, quartiere povero e multietnico di Torino, e frequenta l’Arsenale della Piazza del Centro Come Noi – Sermig.

L’Arsenale della Piazza è un’esperienza formativa ed educativa che permette a più di 200 beneficiari (fascia 6-17 anni) e alle loro famiglie, provenienti da 22 nazioni, di sperimentare direttamente che la diversità può essere una ricchezza per tutti, se si accetta di vivere in una reciprocità di diritti e di doveri, nel rispetto delle regole. È un laboratorio di costruzione di una nuova cittadinanza, uno spazio di dialogo dove persone profondamente diverse scelgono di stare insieme, rispettando le stesse regole e parlando la lingua del Paese in cui sono accolte; per diventare buoni cittadini italiani, ma sempre nel rispetto della propria identità. L’Arsenale della Piazza è un presidio di legalità e convivenza che si sposta ogni giorno per le strade del quartiere e del territorio. Dopo quasi quattro mesi di isolamento a causa della pandemia, Samira è tornata insieme ai 65 bambini delle elementari, 55 ragazzi delle medie e ai 40 adolescenti per l’*Estate Ragazzi*.

Le parole di Samira sono la conferma della necessità di avviare un percorso di rielaborazione e rinascita all’interno dell’Arsenale della Piazza dopo la difficile situazione di quarantena. Per una settimana tutte le attività dell’*Estate ragazzi* ruotano attorno al cuore di Romero Britti: tante riflessioni, richieste di aiuto, tanta paura di sottofondo. Tutto questo ci ha spinto a progettare un’esperienza strutturata da proporre a tutti i beneficiari dell’Arsenale della Piazza: **A new day!**

Facendo tesoro dell’esperienza decennale in questo settore, abbiamo capito che dare un futuro a questi mesi di isolamento, nell’ottica della rielaborazione e della ripartenza, significa affiancare al fondamentale supporto psicologico un “villaggio” che accompagni i bambini e le loro famiglie, dove ognuno, nella propria specificità, sia un’opportunità per l’altro. Una rete di collaborazioni con il territorio permette all’Arsenale della Piazza di essere da anni un segno concreto di speranza in mezzo a povertà, solitudine e violenza. Su questa solida rete si è costruito un percorso di laboratori che aiutano il bambino e il ragazzo a ritrovare se stesso, ad abbattere la paura, a valorizzare le relazioni e le cose importanti della vita, a ritrovare autostima, a confrontarsi con attività e punti di vista differenti: lo sport, l’arte, la natura, la voglia di imparare cose nuove, il mettersi a disposizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

degli altri, la comunicazione. Al centro un punto fermo: l'“altro” che non è il diverso, ma l'amico. **Divisi in gruppi, nel rispetto delle norme anti-covid, i bambini e i ragazzi sono beneficiari di un alternarsi di esperienze informali e non formali che contribuiscono alla formazione della persona nella sua globalità.**

6 Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

(Secondo quanto previsto all'art. 10 sezione a del prospetto dell'Avviso)

Organizzazione e gratuità. Le azioni vengono proposte **gratuitamente** a bambini (6-13 anni) e ad adolescenti e svolte **in gruppi, secondo le norme anti-covid**. Per alcune attività i gruppi sono fissi, per permettere la creazione di legami forti tra bambini ed educatori e per favorire percorsi di rielaborazione post covid-19. Altre attività si svolgono in gruppi variabili, nel rispetto di capacità, interessi ed esigenze dei beneficiari. Le attività si svolgono **in orario extra scolastico (16-19)** durante la settimana e il **sabato (9-15.30)**. Considerando che le famiglie di provenienza vivono situazioni di disagio economico, vengono distribuite **merenda e pranzo** (il sabato) per contribuire ad un'alimentazione sana e corretta del bambino. Per mantenere i distanziamenti si utilizzano gli spazi dell'Arsenale della Pace, della Parrocchia di San Giocchino e per i laboratori sportivi il *Palapiazza* e la palestra della Scuola Bodoni del quartiere.

Professionalità e innovazione. Gli operatori impegnati nel progetto sono **professionisti qualificati** o con **una comprovata e profonda esperienza nel settore**. **Le attività che verranno messe in atto prevedono l'implementazione di metodologie educative innovative.** Ad esempio, *Palestra didattica* e *Amico di Lettura*, senza affrontare direttamente le conoscenze acquisite a scuola e le lacune accumulate in questo tempo di scuola on-line, utilizzano il **gioco** come strumento per rafforzare le competenze cognitive dei beneficiari. La *Palestra didattica* offre la possibilità di rafforzare i saperi base della matematica e dell'italiano attraverso attività ludiche fatte in piccoli gruppi. *Amico di Lettura*, metodo proposto dal prof. Klaus, volontario dell'Arsenale della Piazza, dà la possibilità di appassionarsi alla lettura attraverso situazioni di vita quotidiana. Questi metodi hanno una grande **potenzialità** post-covid: la loro efficacia cresce con il coinvolgimento di piccoli gruppi stabili (è possibile ogni volta partire dai risultati ottenuti precedentemente, analizzarli e proporre il passo successivo in base al gruppo), cosa necessaria durante questa fase 2 del Coronavirus.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

Spazi sicuri: riqualificazione urbana. In una zona caratterizzata da alti tassi di microcriminalità e spaccio, il Comune di Torino ci ha assegnato spazi da riqualificare destinati alla costruzione e gestione di un nuovo centro sportivo, *Palapiazza*, con l'obiettivo di restituire al quartiere un presidio di convivenza pacifica, legalità e sviluppo delle proprie potenzialità. Qui verranno svolte la maggior parte delle attività sportive di "A new day". Lo sport diventerà così una concreta opportunità per bambini e giovani provenienti da contesti degradati che non hanno la possibilità economica di iscriversi alle squadre sportive. Spesso ultimi per rendimento scolastico, possono trovare nello sport l'occasione di riemergere, lenire tensioni, acquistare autostima, costruire buone relazioni sociali e di prossimità.

7. Cronoprogramma delle attività

(Per ogni attività specificare il nome e la durata colorando i box dei mesi corrispondenti)

ATTIVITA		MESI					
		1. 1-31 dicembre	2. 1-31 gennaio	3. 1-28 febbraio	4. 1-31 marzo	5. 1-30 aprile	6. 1-31 maggio
Sicurezza	1.1	X					
	1.2	X					
	1.3	x					
Sport	2.1	x	x	x	X	X	x
	2.2	X	X	X	X	X	x
	2.3			X	X	X	x
	2.4	X	X	X	X	X	x
Arte	3.1	X	X	x			
	3.2	x	X	X	X	X	x



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

	3.3	X	X	X	X	X	x
	3.4	X	X	X	X	X	x
Natura	4.1				X	X	x
	4.2		X	x			
Gioco per leggere, scrivere, contare	5.1	x	X	X	X	X	x
	5.2	X	X	X	X	X	x
Salute	6.1	x	X	X	X	X	x
	6.2	X		X		x	
Gli Altri	7.1	x	x	x			
	7.2				x	x	
Comunicazione	8.1		X	X	X		
	8.2	X		X		X	X

8. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

(Secondo quanto indicato all'art. 10 sezione c del prospetto dell'Avviso)

La definizione del piano finanziario è stata svolta secondo un criterio di efficiente uso delle risorse atto a promuovere la sostenibilità del Progetto nel suo insieme.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

Le spese indicate nel piano evidenziano – considerando i risultati attesi dall’insieme di attività del Progetto – un vantaggioso rapporto costi/benefici.

Tale risultato è funzione anche della componente predominante di risorse ‘non monetarie’ di cui il progetto si avvale, rappresentata essenzialmente da tre elementi:

- l’impegno costante di un gran numero di volontari, preparati e motivati;
- la disponibilità gratuita di locali adeguati nei quali svolgere le principali attività: presso la Parrocchia di San Gioacchino, l’Arsenale dell’Armonia di Pecetto Torinese, il Palapiazza di Via Carmagnola a Torino;
- l’ampia rete di collaborazioni con associazioni e enti del territorio che offrono servizi gratuiti con professionalità ed esperienza, allargando il ventaglio delle proposte e aumentando l’efficacia dell’intervento.

Per rendere il progetto sostenibile nel tempo il Sermig scommette sulla gente comune coinvolgendola in un nuovo stile di vita: la “restituzione”, cioè la condivisione del meglio di ognuno (capacità, risorse materiali, tempo, idee, professionalità ...), 24 ore su 24, a servizio del bene comune e dei poveri. Tutto ciò innesca un processo di reciprocità e un effetto moltiplicatore: io aiuto gli altri perché gli altri possano a loro volta vivere la “restituzione”. **Non solo produrre servizi, ma coinvolgere le persone in un cammino di condivisione dove beneficiati e beneficiari entrano nella dinamica della reciprocità del dono**, dell’apertura alla mondialità, dell’esigenza di conoscere altre culture e altre situazioni al fine di favorire il reciproco rispetto. In quest’ottica l’opportunità di mettere a disposizione se stessi favorisce la propria realizzazione e rende possibile portare quest’arricchimento nella quotidianità della vita, dando al proprio agire sociale nuove motivazioni.

9. Descrizione degli elementi distintivi dell’intervento

(Secondo quanto indicato all’art.10 della sezione d del prospetto dell’Avviso)

- 1) “A new day” si colloca nel contesto di Porta Palazzo, uno dei quartieri più multietnici di Torino. A dominare il quartiere sono l’esclusione, la povertà, le disuguaglianze che spesso sfociano in violenza, crimini e soprusi. I bambini di Porta Palazzo vivono, quindi, in un contesto estremamente svantaggiato e deprivato dal punto di vista familiare, territoriale,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

culturale ed economico. Sono bambini spesso esclusi a causa delle minori opportunità alle quali hanno accesso. Questo incide direttamente sul loro rendimento scolastico e sull'immagine che si creano di loro stessi. Le attività che il progetto si propone di implementare hanno come obiettivo quello di favorire lo sviluppo di empowerment e resilienza. Questo risulta, oggi, ancora più importante: molti dei beneficiari del progetto sono stati fortemente segnati dalle situazioni familiari e sociali vissute nei propri contesti di origine durante il periodo di quarantena. Il progetto, inoltre, punta a dare la possibilità a famiglie in condizioni svantaggiate di accedere ad attività altrimenti non accessibili poiché prive delle risorse economiche necessarie per iscrivere i propri figli ad attività artistiche, sportive, di approfondimento del "sé" e del rapporto con gli altri. In questo orizzonte, viene particolarmente incentivata la partecipazione alle attività delle bambine e delle ragazze, spesso escluse dalle possibilità educative, formative e ludiche.

- 2) Per interrompere il circolo vizioso che perpetua gli svantaggi sociali e le disuguaglianze economiche da una generazione ad un'altra, bambini, ragazzi e famiglie, italiane e straniere, che vivono ai margini della società, sono inseriti in un percorso educativo-formativo di accompagnamento, integrazione, e sostegno capace di favorire l'uscita dalla condizione di emarginazione e di paura. Abbandonano, così, l'aggressività e diventano a loro volta fondamentali per la svolta di altre persone. **Non c'è più distanza tra chi viene aiutato e chi aiuta, tra chi viene accolto e chi accoglie.** Insieme, in un clima di **restituzione** delle proprie capacità, del proprio tempo, delle proprie esperienze, si diventa protagonisti di una nuova mentalità che si basa non sulla "forza" della persona, ma sul rispetto della sua dignità, in un clima di reciprocità di diritti e doveri. In quest'ottica la società cambia, diventa più solidale, accogliente, custode degli altri perché se il singolo sta bene, tutti stanno meglio.
- 3) Per costruire questa nuova mentalità, che rimane nel tempo e che si trasmetterà di generazione in generazione, **ci vuole un villaggio, una rete di relazioni.** "A new day" si è strutturato a partire dalla rete con cui l'Arsenale della Piazza opera da anni, che comprende in particolare: il Comune di Torino con la Circoscrizione 7 e i Servizi Sociali; la Parrocchia del quartiere di San Gioacchino che mette a disposizione alcuni suoi spazi, oltre a collaborare nella progettazione; le scuole del quartiere (IC Torino2, IC Ilaria Alpi, Scuola elementare e media paritaria del Cottolengo) frequentate dai beneficiari del progetto; il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

mondo dello sport (A.S.D.Sermig per il calcio, pallavolo, ginnastica e basket, Nuovo Teatro Studio danza A.S.D. di Caluso (TO) per la danza e il ballo, KenYu Shin A.S.D. per le arti marziali); il mondo del Terzo Settore (Parole in Movimento Onlus per i percorsi di sostegno psicologico, Fondazione Uniti per crescere insieme ONLUS per i laboratori di arti circensi, Associazione Laboratorio del Suono e delle Idee per i laboratori musicali e di canto, Fondazione Sermig Onlus che tra le varie realtà anche l'Arsenale dell'Armonia di Pecetto Torinese, OAF-I con la sua grande esperienza nel campo educativo e formativo dei minori, Tavolo di Lavoro Tessere Interesse della Circostrizione 7 a cui partecipano associazioni che operano nel campo dell'educazione e dell'integrazione a Torino). **Realtà che lavorano insieme per costruire una comunità** che, facendosi carico delle esigenze e delle difficoltà di ognuno, aiuta i beneficiari a diventare protagonisti della propria vita e quindi della società. Una **condivisione di esperienze e di ricchezze personali**, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ognuno.

- 4) I volontari, circa 80, rappresentano il cuore e la leva del Progetto. Sono coinvolti nelle varie fasce di età dei beneficiari andando ad affiancare i professionisti. *“Far felici gli altri rende felici e fa star bene”* è il concetto alla base del processo di **integrazione, rispetto e rinascita** che si intende promuovere. Il servizio volontario è un'occasione per entrare in contatto con la parte più intima del proprio sé e scoprire **risorse e potenzialità** che potrebbero restare inespresse. Le persone coinvolte in questi servizi diventano testimoni per i propri coetanei e familiari della realizzazione che deriva dal donarsi agli altri (donare è ricevere) e del senso di responsabilità con cui si devono svolgere questi servizi. Inoltre, i volontari esporteranno questo stile di vita là dove vivono e vivranno, portando ad un progressivo allargamento e coinvolgimento di persone diverse. Si va, così, ad **educare la società** attraverso azioni e comportamenti concreti e non solo attraverso parole idealizzate. L'essere volontario è una scelta del cuore e della volontà, ma è necessario un accompagnamento continuo e una crescita graduale: formazione, sostegno psicologico, dialogo e confronto di esperienze perché le difficoltà degli altri non soffochino l'entusiasmo del volontario “alle prime armi”. In questo progetto alcuni volontari coinvolti sono ragazzi che, a loro volta, hanno vissuto situazioni di difficoltà e sono riusciti a trasformarle, rendendo i problemi delle opportunità di crescita. Mettersi a disposizione di altri (per esempio, nell'attività 7.2 i ragazzi a rischio esclusione sociale si relazionano con i bambini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

malati o disabili dell’Arsenale dell’Armonia di Pecetto Torinese) permette di ridimensionare i propri problemi e allargare il proprio sguardo sul mondo e di rendersi conto delle ricchezze che ognuno ha, seppur nelle difficoltà. **Nessuno è così povero da non avere niente da dare agli altri; nessuno è così ricco da non aver bisogno di qualcosa.** È partendo dal proprio metro quadrato che si cambia la società; e una pandemia può diventare un’opportunità.

- 5) L’esperienza pluriennale del *Centro come Noi – Sermig* ha portato ad una profonda conoscenza del contesto di realizzazione del progetto e delle famiglie di origine dei beneficiari portando alla consapevolezza che solo un sostegno e un affiancamento all’intero nucleo familiare può favorire lo sviluppo di empowerment. **“A new day” vuole, per questo, coinvolgere direttamente anche le famiglie** dei bambini e dei ragazzi: queste saranno incluse in attività di supporto psicologico nell’ottica della rielaborazione del trauma causato dal Covid-19, quale passaggio fondamentale per un suo superamento. Inoltre, per dare visibilità al bene che ogni bambino costruisce e per far sì che questo raggiunga i contesti di origine, non potendo creare affollamenti, verranno realizzati video e gallerie fotografiche, storie, testimonianze che saranno pubblicate sul sito del Centro Come Noi (www.sermig.org) e nella sezione specifica dedicata all’Arsenale della Piazza.

10. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

Porta Palazzo, area di riferimento per “A new day”, è un quartiere di frontiera: nel secondo dopoguerra ha visto l’immigrazione dal Sud Italia, da fine anni ’80 ad oggi vede un susseguirsi di migrazioni da ogni parte del mondo. Lo abitano decine di migliaia di persone. Tra le provenienze è possibile annoverare una prevalenza di Rumeni, Marocchini, Cinesi, Nigeriani, Egiziani. A Porta Palazzo si affiancano etnie, religioni, culture diverse: la convivenza non è facile. Il quartiere è caratterizzato da tensioni sociali, microcriminalità, situazioni di degrado, aumento della dispersione scolastica. In tale contesto, è da sempre importante puntare l’attenzione sui bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni: integrarli nel contesto sociale significa offrire un futuro a loro e al quartiere attraverso la creazione di uno spirito di rispetto reciproco e dialogo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

Il lavoro del Sermig, in collaborazione con enti pubblici e privati, da anni dimostra che oltre la rabbia, la solitudine, la paura e le povertà, vi è un mondo fatto di persone che si accolgono, di relazioni che nascono, di barriere che cadono.

La situazione di Porta Palazzo è notevolmente peggiorata con l'emergenza covid-19: le famiglie si sono trovate chiuse in spazi angusti e sovraffollati, i bambini non hanno potuto seguire le lezioni per mancanza di risorse tecnologiche ed economiche, molti hanno dovuto chiedere aiuti materiali (borse spesa e di materiale sanitario) per un improvviso peggioramento delle condizioni economiche. Diverse forme di povertà si sono così intrecciate andando ad ampliare le disuguaglianze sociali e relegando nella marginalità sociale diversi nuclei familiari con assente capacità di resilienza.

Dato il contesto di realizzazione, il progetto si propone molteplici risultati:

1. **A new day con la sicurezza** → numero beneficiari: tutti gli operatori, i volontari e i beneficiari coinvolti.

Risultati attesi: pulizia e igienizzazione quotidiana degli spazi coinvolti del progetto; svolgimento delle attività in sicurezza; formazione specifica a tutti gli operatori e ai volontari sui comportamenti anti-covid e sull'utilizzo dei DPI; mantenimento nel tempo di condizioni di lavoro serene e comuni attraverso una applicazione automatica delle le norme anti-covid.

2. **A new day con lo sport** → numero beneficiari: 50 tra bambini e ragazzi coinvolti nelle varie squadre di calcio a 5; 20 ragazzi coinvolti nelle arti marziali (Aikido); 20 bambine e ragazze coinvolte nella pallavolo; 50 coinvolti nel laboratorio di danza; 50 coinvolti nel laboratorio teatrale.

Risultati attesi: recupero e potenziamento delle capacità di relazione e gioco in squadra; gestione delle emozioni negative quali aggressività, paura e competizione; partecipazione gratuita di bambini e adolescenti che non avrebbero accesso all'attività sportiva a causa della condizione di povertà economica ed educativa dalla quale provengono; partecipazione di bambine e ragazze che solitamente non avrebbero la possibilità di fare sport a causa, tra le altre cose, di barriere culturali che le pongono in una condizione di svantaggio rispetto ai maschi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

3. **A new day con l'arte** → numero beneficiari: 65 bambini delle elementari e 50 delle medie di cui dieci nell'orchestra della pace.

Risultati attesi: rielaborazione delle emozioni e dei traumi del periodo di lockdown grazie al confronto con opere d'arte contemporanee; confronto e socializzazione delle proprie emozioni con quelle dei compagni di attività e degli educatori; creazione di un rapporto di fiducia con gli educatori di riferimento; lavori di gruppo che portino allo sviluppo e al potenziamento di capacità trasversali nell'ambito dell'arte e della musica.

4. **A new day con la natura** → numero beneficiari: 20 adolescenti nel laboratorio di giardinaggi e 50 ragazzi e adolescenti nelle gite.

Risultati attesi: scoperta o riscoperta del contatto con la natura e dei suoi benefici; apprendimento di elementari tecniche di lavoro manuale; scoperta ed approfondimento del contesto naturale esistente fuori dal proprio contesto cittadino; sviluppo di una consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente.

5. **A new day per scrivere, leggere e contare, giocando** → numero beneficiari: 65 bambini delle elementari.

Risultati attesi: utilizzo del gioco come strumento di apprendimento alternativo; acquisizione, potenziamento e/o affinamento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; sviluppo delle capacità di lettura e scrittura a partire da situazioni di vita quotidiana (Amico Lettura); creazione di un legame di fiducia tra beneficiari ed educatori.

6. **A new day e la salute** → numero beneficiari: 10 utenti dei percorsi individuali, 5 famiglie, e tutti i volontari

Risultati attesi: accompagnamento psicologico di beneficiari ed educatori nella fase di ripresa delle attività; coinvolgimento delle famiglie in percorsi di affiancamento psicologico; maggiore stabilità nelle situazioni emotive singole e di gruppo;

7. **A new day e gli altri** → numero beneficiari: 30 adolescenti e 10 bambini malati dell'Arsenale dell'Armonia e 10 disabili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

Risultati attesi: scoperta del valore della restituzione del proprio tempo e delle proprie capacità per il bene altrui; progressiva acquisizione di consapevolezza circa il ruolo positivo e determinante che ciascuno può avere sulla realtà; recupero dei legami di fiducia verso l'“altro” che è diverso da me; sviluppo di un esteso senso di cittadinanza, inteso come servizio al proprio quartiere e ai suoi abitanti;

8. **A new day e la comunicazione** → numero beneficiari: 40 adolescenti, famiglie, volontari e quanti visualizzeranno i prodotti realizzati.

Risultati attesi: responsabilizzazione sui pericoli derivanti dall'uso spasmodico dei social network; acquisizione di consapevolezza circa un sano uso dei mezzi di comunicazione quali *Instagram* e *TikTok*, utilizzati dai beneficiari sin dalle scuole elementari; legare gli educatori e gli animatori adulti alla realtà virtuale quale modalità attraverso la quale entrare in sintonia con i beneficiari; realizzazione di video, gallerie fotografiche e testimonianze da condividere con le famiglie dei beneficiari e con la società; rendere visibile il bene di cui ognuno può essere protagonista.

Torino, 25 luglio 2020